



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano RD	ECONOMIA E SCIENZE COMPORTAMENTALI(<i>IdSua:1559948</i>)
Nome del corso in inglese RD	ECONOMICS AND BEHAVIORAL SCIENCES
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIETRONI Davide
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	
Struttura didattica di riferimento	Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	67096M-PSI/01_Cognome	67096M-PSI/01_Nome	M-PSI/01	RD	1	Affine
2.	BUCCIARELLI	Edgardo	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
3.	DI GIROLAMI	Cristina	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante
4.	PALUMBO	Riccardo	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
5.	PITASI	Andrea	SPS/12	PA	1	Affine
6.	66881SECS-P/11_Cognome	66881SECS-P/11_Nome	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ

Nessun nominativo attualmente inserito

Tutor

Nessun nominativo attualmente inserito



Il Corso di Studio in breve

21/01/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Economics and Behavioral Sciences mira a formare esperti di economia e scienze comportamentali per l'innovazione, l'imprenditorialità, il marketing, la valorizzazione delle risorse umane e delle politiche pubbliche.

Affrontando un percorso in lingua inglese marcatamente interdisciplinare ed interattivo lo studente imparerà ad integrare sinergicamente il rigore delle teorie, dei metodi e degli strumenti caratteristici delle scienze economiche con la sensibilità delle teorie, dei metodi e degli strumenti caratteristici delle scienze comportamentali.

Lo studente maturerà così un profilo integrato e completo che gli consentirà di sviluppare una comprensione più profonda, articolata ed ecologica dei comportamenti e delle scelte degli attori economici e sociali.

Istituzioni pubbliche e private, organizzazioni e aziende sono alla costante ricerca di professionisti capaci di comprendere con più efficacia i propri stakeholders in modo da massimizzare la qualità delle proprie previsioni e l'impatto dei propri interventi.

L'economista comportamentale formato per rispondere a questa esigenza crescente.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/01/2020

La consultazione relativa al Corso di Laurea Magistrale in Economics and Behavioral Sciences si sostanzia in quattro distinte fasi, dal generale al particolare, ognuna rappresentata da una specifica analisi caratterizzata da distinti obiettivi, metodologie e fonti dei dati. Tale fasi sono:

- 1) Indagine per la definizione della denominazione del Corso;
- 2) Consultazione con le parti interessate a livello regionale;
- 3) Consultazione con le parti interessate a livello nazionale ed internazionale;
- 4) Approfondimento riguardante le preferenze espresse dalle parti interessate.

1) Indagine per la definizione della denominazione del Corso

La denominazione del Corso (e l'orientamento generale rispetto ai suoi contenuti) stata oggetto di un'indagine ad hoc condotta sul web. In particolare stato effettuato un A/B test sul web promuovendo corsi che, a parit di contenuti, differivano nel solo nome. I nomi erano i seguenti:

- Behavioral Economics;
- Economics and Behavioral Sciences.

L'analisi ha determinato la scelta della seconda delle due denominazioni, pi chiara e informativa (la preferenza basata sul numero di visualizzazioni della landing page del corso con la specifica denominazione da parte di utenti effettivamente e spontaneamente interessati all'iniziativa).

2) Consultazione con le parti interessate a livello regionale

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni si indirizzata direttamente all'organizzazione che per sua natura in grado di racchiudere i principali stakeholders dell'iniziativa. Tale organizzazione rappresentata dall'AIDP - Associazione Italiana per la Direzione del Personale - costituita da network di oltre 17.000 membri (con 3000 Soci attivi, 16 gruppi regionali e una rete internazionale). L'AIDP racchiude quella variet di soggetti preposti al recruiting aziendale e quindi possiede la migliore conoscenza di quelli che sono i trend del mercato del lavoro a livello regionale, nazionale ed internazionale. I suoi associati sono per lo pi rappresentati da responsabili del personale di imprese private e di aziende e istituzioni pubbliche che rappresentano il principale mercato di sbocco per i laureati in Economics and Behavioral Sciences.

Della AIDP stata consultata la Sezione Abruzzo e Molise in occasione dell'Assemblea del 28 Giugno 2019. Ai partecipanti stato somministrato un questionario redatto sulla base delle linee guida per la consultazione delle parti interessate.

Al questionario hanno risposto 39 soggetti presenti in assemblea e cos rappresentati:

- 51% direttori o addetti alle HR, consulenti HR ed imprenditori;
- 28% apprendisti HR;
- 8% non specificati.

I risultati sono sintetizzati nelle Sezioni che seguono.

Sezione 1: Denominazione del Corso

Domanda 1.1: Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalit del corso di studio?

Risultati: Il nome del corso risultato gradito dall'81% dei rispondenti. In particolare il 54% lo ha trovato tendenzialmente gradito, il 27% totalmente gradito.

Sezione 2: Figure Professionali e Mercato del Lavoro

Domanda 2.1: In che misura ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la sua azienda rappresenta?

Risultati: Il gradimento per la figura professionale Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per il Marketing risultata gradita all'89% dei partecipanti (in particolare 53% tendenzialmente gradita e 36% totalmente gradita). Seguono Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Innovazione e l'Imprenditorialit (74%), Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Organizzazione e le Risorse Umane (72%), e, a pari livello, Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per la Finanza il Controllo (64%) e Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per le Politiche Pubbliche ed il Benessere Sociale (64%).

Domanda 2.2: In che misura ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi dieci anni?

Risultati: Il gradimento per la figura professionale Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per il Marketing risultata gradita all'97% dei partecipanti (in particolare 51% tendenzialmente gradita e 46% totalmente gradita). Seguono Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Innovazione e l'Imprenditorialit (92%), Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Organizzazione e le Risorse Umane (82%), Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per la Finanza e il Controllo (73%) e Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per le Politiche Pubbliche ed il Benessere Sociale (71%).

Domanda 2.3: Quali tra le figure professionali individuate ritiene possano maggiormente rispondere alle esigenze della sua Organizzazione? (Prego indichi il livello di rispondenza: 1 - Altissimo, 2 - Alto, 3 - Medio, 4 Basso)

Risultati: Il gradimento per la figura professionale Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per il Marketing risultato Altissimo ed Alto per il 62% dei partecipanti (in particolare 54% Alto e 8% Altissimo). Il risultato per la figura professionale Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Organizzazione e le Risorse Umane equivalente (62%, in particolare 38% Altissimo e 24% Alto).

Seguono Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Innovazione e l'Imprenditorialit (57%), Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per le Politiche Pubbliche ed il Benessere Sociale (49%) ed Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per la Finanza e il Controllo (46%).

Sezione 3: Risultati di Apprendimento Attesi

Domanda 3.1: In che misura (da 1 a 5) ritiene che sia le conoscenze e capacità di comprensione che le abilità applicative che il corso di studio si propone di sviluppare nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?

Risultati: Relativamente alla sezione Conoscenza e Comprensione si evidenziano i seguenti punteggi medi per ciascuna Area sottoindicata:

- Innovazione ed Imprenditorialit: 3,8
- Marketing: 3,9
- Finanza ed Economia Aziendale: 3,3
- Organizzazione e Risorse Umane: 4,1
- Politiche Pubbliche e Benessere Sociale: 3,6

Relativamente alla sezione Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione si evidenziano i seguenti punteggi medi per ciascuna Area sottoindicata:

- Innovazione ed Imprenditorialit: 3,8
- Marketing: 4,2
- Finanza ed Economia Aziendale: 3,3
- Organizzazione e Risorse Umane: 3,9
- Politiche Pubbliche e Benessere Sociale: 3,5

In sintesi si evidenzia una marcata preferenza per le aree Marketing, Innovazione e Imprenditorialit. Risultano altrettanto graditi (pur in grado minore) le competenze nell'area Organizzazione e Risorse Umane, Finanza ed Economia Aziendale. L'area di competenza relativa alle Politiche Pubbliche ed il Benessere Sociale ottiene un punteggio che comunque si posiziona ben al di sopra della soglia di media di 3.

3) Consultazione con le parti interessate a livello nazionale ed internazionale;

La consultazione con le parti interessate a livello nazionale ed internazionale ricalca quella proposta a livello regionale. Si sono condotte una serie di interviste semistrutturate audioregistrate con consulenti e manager di numerose multinazionali quali Commerzbank AG, Microsoft, Juntos Finanzas, Nutmeg, Startup Institute, Google, Ebury, Bought By Many, Ford Motor

Company, Micron, First West Credit Union e Jumeirah Group.

Comune stato l'apprezzamento per la chiarezza della denominazione del corso di Laurea, mentre l'attrattivit per i profili professionali in uscita stata massima per l'Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per il Marketing, l'Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Organizzazione e le Risorse Umane e l'Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per le Politiche Pubbliche ed il Benessere Sociale. Alcuni intervistati hanno sottolineato il valore delle scienze comportamentali applicate ai processi creativi, sia in termini di innovazione di prodotto/servizio che in termini di nuovi paradigmi per le campagne di marketing. Apprezzata e caldeggiata stata la sinergia tra approcci comportamentali e competenze statistiche utili nel data-mining e nella rilevazione di pattern. E' stato anche evidenziato il ruolo dell'approccio del "nudging" nella gestione delle risorse umane, soprattutto in ambienti fortemente dinamici che prevedono la costante creazione e dissoluzione di project team (vedi ad esempio la Agile Methodology), nonch la necessit (sia nelle organizzazioni che nella societ pi in generale) di discipline sia psicosociali che di ergonomia sociocognitiva che aiutino individui e gruppi ad interfacciarsi proficuamente con un numero crescente di robot e strumenti di intelligenza artificiale. Alcuni manager di multinazionali della "Travel Industry" hanno poi evidenziato il valore di un approccio economico-comportamentale applicato al design di nuovi "prodotti di viaggio" ed in generale a nuovi servizi esperienziali da offrire ad una clientela sempre pi vasta, differenziata ed affamata di customizzazione.

In particolare nel settore bancario, i manager hanno sottolineato il valore dell'approccio comportamentale al fine di prevedere e gestire possibili "incidenti reputazionali" con la clientela e con la societ, anche a causa di scelte strategiche e di comunicazione e gestione apparentemente innocue. In ambito finanziario stato apprezzato il ruolo dell'Esperto in Innovazione anche al fine della progettazione di prodotti e servizi finanziari "behaviorally inspired".

In generale viene sollecitata l'attenzione ad una gestione esperienziale e laboratoriale degli insegnamenti ed in particolare viene rimarcato il valore di un approccio problem-finding con realt organizzative al momento della definizione dei lavori di tesi che coronano il percorso. Condividendo queste sollecitazioni il regolamento didattico indirizzer gli studenti ad interfacciarsi con attori economici e sociali, sia locali che internazionali, al fine di definire e sviluppare progetti di tesi orientati ad indagare ed intervenire al fine di produrre tangibili, per quanto marginali, processi di miglioramento economico, sociale ed organizzativo.

4) Approfondimento riguardante le preferenze espresse dalle parti interessate.

L'approfondimento riguarda le preferenze espresse dalle parti interessate ed condotto mediante interviste telefoniche e focus group.

Dalle interviste in profondit con consulenti HR, direttori del personale, formatori, stato confermato l'interesse per il possibile impatto del Laureato in Economics and Behavioral Sciences soprattutto sul versante commerciale anche nelle sue accezioni pi innovative ed evolute. Una figura al contempo consapevole e competente sia in ambito economico e aziendale che in ambito cognitivo e psicosociale percepita ad alto valore nell'ambito del marketing, delle vendite, dell'analisi e previsione del comportamento del consumatore/utente/cittadino, delle strategie avanzate di comunicazione sia interna che esterna. Alcuni intervistati hanno evidenziato il potere di questa sinergia epistemica anche per formare potenziati profili di product manager, buyer, trend seeker, data analyst.

In sintesi si registrato l'entusiasmo per una figura formata per comprendere le logiche e gli approcci di tipo aziendale, organizzativo, amministrativo e al contempo portatrice di strumenti innovativi utili a comprendere ed influenzare le dinamiche dei processi neurosociocognitivi che spesso ne sono alla base determinandone efficacia e successo.

Sul versante della gestione delle relazioni industriali, dalle interviste emerso un certo pessimismo rispetto al futuro ruolo strategico di questa funzione, si invece registrato interesse per una emergente figura professionale capace di costruire e negoziare percorsi di crescita motivanti e coinvolgenti per i talenti delle organizzazioni.

Sul versante delle competenze nell'ambito dell'innovazione, gli intervistati hanno sottolineato quanto, sulla base della loro esperienza, i profondi processi di innovazioni sia di contenuto che di processo richiedano la fortunata combinazione della maturazione di competenze evolute e studenti gi ad altro potenziale. Alcuni intervistati hanno quindi suggerito strategie su come il Corso di Laurea potrebbe farsi attrattivo per "fuoriclasse" attraverso lo sviluppo di solide partnership con primari poli formativi internazionali, con le pi importanti associazioni di categoria, e con le pi note multinazionali della consulenza. Infine, diversi intervistati hanno auspicato che il Corso possa essere caratterizzato da una intensa alternanza scuola/lavoro e che orari e modalit didattiche possano essere strutturati al fine di facilitare la fruizione da parte di professionisti gi attivi.

Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per l'Innovazione e l'Imprenditorialit**funzione in un contesto di lavoro:**

L'esperto di Economia e scienze comportamentali per l'innovazione e l'imprenditorialit offre consulenza (interna ed esterna) a/in organizzazioni pubbliche o private per aiutarle ad innovare e/o ad attuare cambiamenti organizzativi nonch a sviluppare nei collaboratori una strategica e diffusa attitudine intraimprenditoriale. In particolare supporta la progettualit d'azienda attraverso l'uso di metodologie sperimentali con le quali potr testare e revisionare le ipotesi imprenditoriali (secondo l'approccio noto come lean innovation).

competenze associate alla funzione:

Il laureato sapr:

- usare metodologie sperimentali per comprendere il potenziale di business;
- analizzare gli aspetti comportamentali nei mercati B2C;
- gestire i tool digitali per testare nuove ipotesi di business;
- presentare i risultati delle ricerche;
- formulare raccomandazioni per il miglioramento del business.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono costituiti da:

- unit operative di grandi aziende didecate all'innovazione di prodotto e/o di processo
- start-up;
- societ IT;
- aziende di consulenza;
- incubatori;
- poli di innovazioni;
- istituzioni pubbliche e centri studi per la promozione dell'innovazione.

Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per il Marketing**funzione in un contesto di lavoro:**

L'esperto di economia e scienze comportamentali per il marketing supporta il lavoro del marketing manager nel test di nuovi prodotti/servizi, nello sviluppo di strategie di vendita, nelle ricerche di mercato e nella implementazione di campagne di marketing, con particolare riferimento a mercati B2C.

competenze associate alla funzione:

Il laureato sapr:

- sviluppare protocolli sperimentali per comprendere il comportamento del consumatore/cliente;
- gestire i tool digitali per testare ipotesi di prodotto o servizio, e relativa comunicazione;

- sviluppare politiche di prezzo, distribuzione e comunicazione squisitamente basate su leve comportamentali;
- implementare ricerche di mercato basate su rilevazioni implicite e analisi comportamentali.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali sono costituiti da:

- unit operative dedite al marketing e alle ricerche di mercato in aziende di ogni tipologia e settore industriale;
- unit operative dedite al design e allo sviluppo del prodotto in aziende di ogni tipologia e settore industriale.

Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per la Valorizzazione delle Risorse Umane**funzione in un contesto di lavoro:**

L'esperto di economia e scienze comportamentali supporta l'ufficio Risorse Umane di aziende di grandi e medie dimensioni nei processi di recruiting, di monitoraggio, motivazione e sviluppo dei dipendenti. Inoltre coadiuva i processi di training dei dipendenti, il monitoraggio delle prestazioni, il coaching, la gestione della salute e della sicurezza in azienda. Infine fornisce un apporto distintivo nello sviluppo di modelli di incentivazione monetaria e non monetaria (nudging) del personale d'azienda.

competenze associate alla funzione:

Il laureato saprà:

- supportare i processi di reclutamento, formazione e sviluppo del personale;
- coadiuvare l'organizzazione di attività di formazione del personale;
- fornire consulenza di carattere comportamentale ai manager in materia di incentivazione monetaria e non monetaria (nudging);
- svolgere attività di ricerca sperimentale per l'individuazione delle migliori soluzioni da adottare nella gestione delle risorse umane;
- coadiuvare lo sviluppo di modelli di negoziazione di stipendi, contratti e condizioni di lavoro.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono costituiti da:

- unit operative dedite alla gestione delle risorse umane di aziende di grandi e medie dimensioni;
- imprese che erogano società di consulenza organizzativa e del lavoro;
- agenzie di lavoro interinale;
- sindacati e centri studi sul lavoro.

Esperto di Economia e Scienze Comportamentali per le Politiche Pubbliche ed il Benessere Sociale**funzione in un contesto di lavoro:**

L'esperto di economia e scienze comportamentali per le politiche pubbliche e il benessere sociale supporta il policy maker attraverso la realizzazione di studi e ricerche comportamentali e sperimentali al fine di favorire lo sviluppo di politiche basate su evidenze empiriche (behaviorally-informed) e su modelli di incentivazione monetaria e non monetaria (nudging).

competenze associate alla funzione:

Il laureato saprà:

- esaminare i rapporti governativi prodotti dai gruppi di lavoro nazionali o locali;
- evidenziare questioni rilevanti di natura comportamentale nella formulazione di policy;
- sviluppare protocolli per valutare l'impatto di policy in esperimenti comportamentali, dunque prima della loro implementazione;
- supportare il policy maker nell'adozione di incentivazioni monetarie e non monetarie (nudging);
- presentare i risultati delle analisi condotte;
- formulare raccomandazioni per l'implementazione delle policy;
- valutare l'impatto delle politiche adottate sul comportamento dei soggetti interessati.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono costituiti da:

- centri studi di istituzioni che sviluppano politiche economiche e sociali;
- uffici di supporto del policy maker di istituzioni prive di centri studi.

Le istituzioni interessate sono tutte quelle che sviluppano politiche economiche e sociali, quali: enti locali, regionali, nazionali e internazionali, aziende pubbliche e private che offrono servizi di pubblica utilità; associazioni sindacali, organizzazioni non governative.



1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
6. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)



05/02/2020

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale Economics and Behavioral Sciences necessario possedere un livello di conoscenza della lingua inglese di livello non inferiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Le modalità di verifica delle conoscenze della lingua inglese saranno definite nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Occorre inoltre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale:

a) in una delle seguenti classi ex D.M.270/04:

- L16 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE
- L18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE
- L33 SCIENZE ECONOMICHE

b) oppure in una delle classi ex D.M.270/04 diverse da quelle precedentemente elencate, purché siano stati acquisiti complessivamente almeno 30 CFU in uno o più dei Settori Scientifico Disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/05 appartenenti all'Area 13 (Scienze economiche e statistiche) e/o in uno o più dei Settori Scientifico Disciplinari IUS01, IUS04, IUS05, IUS07, IUS09, IUS10 appartenenti all'Area 12 (Scienze giuridiche), con un minimo di 15 CFU nell'ambito dell'Area 13;

c) oppure in una delle classi di laurea ex D.M.509/99 identificate equipollenti a quelle precedentemente indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 - Equiparazioni tra classi delle lauree DM 509/1999 e classi delle lauree DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233;

d) oppure, secondo il previgente ordinamento quadriennale, in una delle seguenti lauree: Laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Politica ed equipollenti;

e) oppure in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, il CdS procede alla verifica della personale preparazione. La modalità specifica di tale verifica sarà definita nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

04/02/2020

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea Magistrale in "Economics and Behavioral Sciences", lo studente deve essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004. Tali requisiti sono pubblicizzati attraverso diversi canali informativi (brochure, sito internet istituzionale, attivit di orientamento in ingresso).

Verifica della personale preparazione

L'adeguatezza della preparazione personale viene accertata attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. Ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del Corso di Studio che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso un'analisi dei programmi di insegnamento) al fine di verificare che lo studente abbia le competenze necessarie per seguire con profitto il percorso di studio.

La Commissione valuta altres il possesso dei requisiti curriculari nei casi non ricompresi nelle tipologie specificatamente ammesse.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, il CdS procede alla verifica della personale preparazione. Tale verifica avverr tramite un colloquio iniziale finalizzato a valutare le conoscenze e competenze nelle seguenti discipline: i) statistica generale ii) economia politica/microeconomia iii) economia aziendale/economia e gestione delle imprese.

I colloqui valutativi saranno condotti da una commissione composta da tre docenti, rappresentanti delle tre aree disciplinari. Specificamente nei colloqui verranno valutate le seguenti conoscenze e competenze:

i) Statistica generale

- Inferenza statistica: approfondimenti di calcolo delle probabilit
- Principali variabili casuali e loro distribuzioni - Teoria dei test statistici - Metodi di campionamento - Analisi dei modelli lineari
- Analisi della varianza - Sistemi di equazioni simultanee - Criteri di identificazione, di stima e di controllo dei modelli

ii) Economia politica/Microeconomia

- Interdipendenza e benefici dello scambio - Concorrenza e mano invisibile - Domanda, offerta ed elasticit - Efficienza e Scambio - Concorrenza imperfetta, contendibilit e potere di mercato - Monopolio naturale - Il valore dell'informazione nei contratti - Esternalit, beni pubblici e diritti di propriet - Politiche di regolazione e antitrust - Risorse naturali ed ambiente - Redditi, disuguaglianza e povert

iii) Economia aziendale/Economia e gestione delle imprese

- Lo sviluppo delle imprese: strategie, modelli e strumenti per la crescita - L'analisi per le scelte strategiche - Le strategie di fronteggiamento della crisi aziendale - Le strategie di business - Le scelte di progettazione organizzativa - La performance strategica - Responsabilit sociale e sostenibilit - I sistemi produttivi e la produzione - La logistica e la supply chain management - La gestione dei processi di marketing - La distribuzione commerciale

Per ogni candidato la commissione di valutazione dei requisiti si esprimer con un giudizio di idoneit o non idoneit all'ammissione al corso di laurea.

Non sar necessaria alcuna ulteriore valutazione dei requisiti per l'ammissione qualora i laureati di cui ai punti a), c), d) e) abbiano conseguito un voto di laurea almeno pari a 99/110 ovvero nei casi in cui i laureati di cui alla lettera b) abbiano conseguito un voto medio degli esami sostenuti nelle aree scientifiche specificate alla stessa lettera con voto almeno pari a 27/30.

Possesso della personale preparazione

La personale preparazione viene automaticamente considerata posseduta se sono soddisfatti congiuntamente i seguenti requisiti:

1. presenza di un voto di laurea non inferiore a 99/110;
2. avere acquisito, con votazione non inferiore a 27/30, complessivamente nei seguenti settori scientifico-disciplinari all'interno di una laurea italiana o di altro titolo di studio conseguito all'estero (in questo ultimo caso deve trattarsi di discipline omologhe a quelle dei SSD citati):

- in ambito economico: almeno 18 cfu nei SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12;

- in ambito matematico-statistico: almeno 9 cfu nei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06;

- in ambito aziendale: almeno 9 cfu nei SSD SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13

- in ambito giuridico: almeno 6 cfu nei SSD IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/15, IUS/17, IUS/21.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

06/02/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Economics and Behavioral Sciences mira a fornire una conoscenza sugli elementi fondativi delle scienze comportamentali e sulle loro applicazioni economiche al mondo del business e alle istituzioni. Il profilo culturale e professionale che caratterizza il percorso di studi in 'Economics and Behavioral Sciences', e che lo contraddistingue da tutti gli altri corsi di studio della stessa classe, si pu sintetizzare con l'ambizione di capitalizzare i contributi della "behavioral revolution" al fine di potenziare le conoscenze, le competenze e le attitudini del laureato in discipline economiche. Attraverso un percorso vivamente interdisciplinare lo studente potr integrare sinergicamente strumenti, metodologie e apparati concettuali tipici dell'approccio economico matematico-normativo con strumenti, metodologie e apparati concettuali di tipo descrittivo-sperimentale tipici delle scienze neuro-cognitive e psicosociali. L'obiettivo formativo finale quello di attrezzare il laureato a sviluppare una comprensione pi profonda, articolata ed ecologica dell'agire degli attori economici e sociali al fine di potenziare sia il potere predittivo delle sue analisi che l'impatto trasformativo delle sue proposte di intervento. Questo progetto culturale e professionale si articola in una serie di obiettivi formativi interdisciplinari specifici.

Gli obiettivi formativi specifici del Corso e le rispettive attivit formative sono i seguenti (v. allegato per schede sintetiche degli insegnamenti):

Obiettivo A: fornire una preparazione sugli strumenti statistico-matematici;

Insegnamenti relativi:

- Statistical Data Analysis
- Decisions and Uncertainty

Obiettivo B: trasmettere approfondite conoscenze su principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato;

Insegnamenti relativi:

- Law and Public Policy Decision Making

Obiettivo C: trasmettere approfondite conoscenze su analisi economica e politica economica;

Insegnamenti relativi:

- International Macroeconomics
- Behaviorally Informed Spatial Economic Policy

- Behavioral Finance
- Experimental Economics

Obiettivo D: trasmettere approfondite conoscenze su analisi aziendale e politica aziendale;

Insegnamenti relativi:

- Business and Behavioral Economics
- Behavioral Finance
- Group Processes & Organizational Behavior

Obiettivo E: fornire una conoscenza della lingua inglese ed italiana (quest'ultima per studenti stranieri), in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Insegnamenti relativi (la conoscenza della lingua inglese prevista nell'ambito delle conoscenze richieste per l'accesso):

- tutti gli insegnamenti sono interamente erogati in lingua inglese
- gli studenti stranieri acquisiranno adeguate conoscenze della lingua italiana attraverso l'acquisizione di un congruo numero di CFU previsti nelle "ulteriori conoscenze linguistiche" del percorso formativo.

Obiettivo F: fornire solide conoscenze e competenze relative alle metodologie sperimentali proprie delle scienze comportamentali;

Insegnamenti relativi:

- Methods of behavioral analysis
- Psychology of language and communication
- Experimental Economics

Obiettivo G: fornire solide conoscenze e competenze sulle applicazioni delle scienze comportamentali all'Innovazione ed all'Imprenditorialità;

Insegnamenti relativi:

- Innovation, Entrepreneurship and Policy Making
- Behavior and Social Change

Obiettivo H: fornire solide conoscenze e competenze per l'analisi del comportamento del consumatore, con particolare enfasi sul Marketing;

Insegnamenti relativi:

- Marketing and Market Research
- Cognitive Neuroscience, Decision Making and Neuromarketing
- Choice architecture, Persuasion and Nudging
- Psychology of language and communication

Obiettivo I: fornire solide conoscenze e competenze sulle scienze comportamentali applicate all'Organizzazione ed alle Risorse umane;

Insegnamenti relativi:

- Behavior and Social Change
- Choice architecture, Persuasion and Nudging
- Social Ethics
- Group Processes & Organizational Behavior
- Psychology of language and communication

Obiettivo L: fornire solide conoscenze e competenze sulle applicazioni delle scienze economiche e comportamentali alle Politiche pubbliche ed al Benessere sociale.

Insegnamenti relativi:

- Behaviorally Informed Spatial Economic Policy
- Choice architecture, Persuasion and Nudging
- Social Ethics
- Psychology of language and communication



Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso il Laureato magistrale dovr aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione relative al dominio delle scienze economiche e comportamentali. Sar in grado di elaborare e applicare idee originali in un contesto ad alta complessità.

Nello specifico il Laureato:

- acquisir familiarità con le questioni e i concetti più importanti dell'economia comportamentale, come la comprensione del comportamento governato dall'abitudine e le illusioni cognitive;
- imparare i fondamenti della Finanza Comportamentale;
- acquisir conoscenze specialistiche relative alla principale letteratura scientifica e sar in grado di discutere i suoi principali contributi;
- apprendere i fondamenti dell'Economia Comportamentale;
- acquisir una conoscenza specialistica dei principali riferimenti scientifici relativi all'Economia Comportamentale e al Business;
- aver familiarità con i meccanismi fondamentali alla base dei processi di influenza e persuasione;
- sar in grado di riconoscere le componenti ambientali, sociali, comunicative e cognitive in grado di orientare il comportamento di individui e gruppi;
- sar in grado di distinguere i processi di influenza volti a responsabilizzare gli obiettivi rispetto a quelli che creano dipendenza e perdita di potere;
- conoscere le basi biologiche dei processi cognitivi ed affettivi con specifico riferimento alle decisioni organizzative e di consumo;
- conoscere il substrato neurobiologico delle dinamiche relazionali in ambito commerciale e aziendale - conosce le principali metodologie di indagine neuroscientifica;
- comprendere i principi fondamentali alla base dello studio del rapporto mente/cervello negli attori economici;
- sar in grado di comprendere le conseguenze della decisione sia per i singoli individui che per la collettività;
- aver acquisito familiarità con le questioni e i concetti più importanti dell'economia comportamentale e sperimentale, come ad esempio derivare il comportamento previsto dalla teoria classica dei giochi semplici;
- conoscere gli aspetti tipici e atipici delle dinamiche intragruppo, con particolare riferimento al contesto organizzativo;
- conoscere i principali processi psicosociali che regolano l'interdipendenza all'interno dei gruppi;
- conoscere gli aspetti tipici e critici del comportamento organizzativo;
- aver compreso i concetti teorici relativi all'innovazione, al cambiamento strutturale, all'imprenditorialità e alla crescita economica del sistema produttivo;
- comprendere concetti teorici relativi al commercio e dei modelli organizzativi dell'economia internazionale;
- aver conoscenza di base e comprensione delle caratteristiche, delle condizioni d'uso, dei vantaggi e dei limiti delle diverse tecniche qualitative e quantitative basate sulla misurazione del comportamento umano nei suoi contesti;
- aver una conoscenza dei fondamenti teorici della psicologia del linguaggio e della comunicazione.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra descritte verranno acquisite attraverso le seguenti attività didattiche :

lezioni frontali sugli insegnamenti caratterizzanti e affini, seminari, esercitazioni, simulazioni analogiche, progetti individuali e di gruppo.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopra descritte verrà verificata attraverso le seguenti modalità :

esami scritti ed orali, relazioni, presentazioni in pubblico e prova finale.

Il Laureato dovr aver acquisito la capacit di applicare le metodologie delle scienze comportamentali ai problemi concreti che il mondo economico e produttivo pone. Dovr essere in grado di risolvere problemi in ambiti non familiari, spesso inseriti in contesti pi ampi.

Nello specifico il Laureato:

- sar in grado di pianificare un intervento di nudging in diversi contesti, utilizzando diverse metodologie e sapendo come misurarne gli effetti sia diretti che prossimali e indiretti e distali;
- sar in grado di applicare criticamente le soluzioni apprese per interpretare e progettare le attivit di ricerca neuromarcatura e "neuro-organizzative";
- sapr comprendere gli strumenti insegnati in classe ed essere in grado di applicarli all'analisi delle situazioni del mondo reale;
- avr acquisito la capacit di integrare le conoscenze e gestire la complessit nello studio dei processi di gruppo e organizzativi, nonch di formulare ipotesi sul funzionamento tipico e atipico dei gruppi in generale e dei comportamenti organizzativi in particolare;
- avr sviluppato la capacit di analizzare le prestazioni del sistema produttivo; individuare gli aspetti economici e sociali di un progresso tecnologico;
- sapr valutare e discutere le trasformazioni in atto nel sistema economico;
- sapr analizzare l'andamento degli scambi internazionali;
- sapr individuare gli aspetti economici delle politiche commerciali;
- sapr valutare e discutere le trasformazioni in atto nel sistema economico;
- svilupper una serie di competenze relative alla conoscenza dei processi di comunicazione verbale e non verbale e di come questi processi sono influenzati dalle tecnologie emergenti;
- sar in grado di progettare una semplice raccolta di dati basata sull'osservazione del comportamento umano in un contesto ecologico;
- sar in grado di replicare un esperimento comportamentale riferito alle decisioni finanziarie;
- sar in grado di progettare e condurre esperimenti comportamentali in ambienti di business;
- sar in grado di utilizzare le diverse tecniche di osservazione apprese durante il corso e applicare le pi appropriate nella pratica professionale;
- sar in grado di valutare l'affidabilit e la validit dei dati raccolti attraverso l'osservazione e di effettuare un'analisi descrittiva dei dati raccolti;
- sapr spiegare termini e concetti statistici;
- sapr individuare i metodi adatti alla comprensione e alla previsione dei dati, con particolare attenzione al quadro sperimentale;
- sapr visualizzare i dati con strumenti specifici;
- sar in grado di tradurre i risultati sperimentali in implicazioni normative per il business;
- sapr scrivere rapporti di analisi.

Le capacit di applicare conoscenza e comprensione sopra descritte verranno acquisite attraverso le seguenti attivit didattiche :
lezioni interattive sugli insegnamenti caratterizzanti e affini, attivit seminariali, esercitazioni pratiche, simulazioni e sviluppo di progetti individuali e di gruppo.

Le capacit di applicare conoscenza e comprensione sopra descritte verranno verificate attraverso le seguenti modalit :
esami scritti ed orali, esercitazioni, relazioni, presentazioni ad un pubblico accademico e aziendale, e prova finale.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

▶ QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e
comprensione: Dettaglio**

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economics and Behavioral Sciences avr maturato:

- conoscenze concettuali e analitiche delle discipline economiche, sia teoriche che riguardanti l' analisi applicata;
- conoscenze relative alle politiche economiche nazionali ed internazionali;
- conoscenza del funzionamento dei sistemi economici, delle relazioni degli scambi commerciali e dei modelli organizzativi tra diverse economie;
- conoscenze dei diversi aspetti sottostanti la teoria delle decisioni: dalla certezza, all' ignoranza, al rischio;
- conoscenze finalizzate all' analisi dei processi di sviluppo economico in una prospettiva di lungo periodo e al funzionamento dei mercati del lavoro, monetari e dei tassi di cambio;
- conoscenze relative ai principali fattori della crescita economica, con particolare riferimento al progresso tecnologico e ai processi di innovazione;
- conoscenze dell' approccio comportamentale nelle decisioni di investimento, di consumo e nella generazione di idee da parte degli agenti economici e dei policy-makers;
- conoscenza relative all' organizzazione dei sistemi complessi nei meccanismi cognitivi di ideazione, generazione e diffusione delle nuove idee e dell' innovazione;
- conoscenze dei fondamenti del metodo sperimentale in economia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali, organismi di ricerca, istituzioni governative (locali, nazionali e internazionali) avendo maturato:

- abilità relative all' analisi macroeconomica sulle problematiche dell' economia nazionale, internazionale;
- capacità di analizzare dei problemi economici, nell' elaborazione di scenari di breve e lungo periodo e analisi delle possibili scelte di politica economica,
- capacità di interpretazione il comportamento dal lato della domanda e dell' offerta sui problemi macro e microeconomici;
- capacità di progettare e interpretare le soluzioni di un problema decisionale generale;
- capacità di analizzare il funzionamento dell' economia finanziaria, evidenziando le differenti dinamiche innescate dalle scelte razionali e irrazionali;
- capacità di interpretare i meccanismi generativi dei processi di innovazione;
- capacità di analizzare i molteplici aspetti che concorrono alla misurazione dei fattori che influenzano gli esiti di un processo di innovazione in ambito economico e aziendale;
- capacità di predisporre un esperimento economico indipendente;
- capacità di dimostrare come i presupposti standard dell' economia si traducono in un comportamento predittivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BAHAVIORALLY INFORMED SPATIAL ECONOMIC POLICY [url](#)

EXPERIMENTAL ECONOMICS [url](#)

INNOVATION, ENTREPRENEURSHIP AND POLICY MAKING [url](#)

INTERNATIONAL MACROECONOMICS [url](#)

AREA MATEMATICO-STATISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economics and Behavioral Sciences dovr maturare:

- conoscenza degli strumenti base dell' analisi matematico-statistico;
- conoscenza dei concetti di probabilità e di ragionamento statistico riguardo alle tecniche di statistica descrittiva e inferenziale;
- conoscenza delle applicazioni in ambito economico, finanziario e aziendale secondo gli approcci delle scienze

comportamentali;

- conoscenza degli elementi di base e avanzati per l' utilizzo di software statistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere utilizzate in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali, organismi di ricerca, istituzioni governative (locali, nazionali e internazionali) avendo maturato:

- capacità di utilizzare gli strumenti di base e avanzati dell'analisi matematico-statistico;
- capacità di risolvere problemi statistici in ambito decisionale;
- capacità di svolgere una indagine statistica per affrontare studi nel campo delle scienze comportamentali;
- capacità di visualizzare e trattare dati sensibili in ambito sperimentale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DECISIONS AND UNCERTAINTY [url](#)

STATISTICAL DATA ANALYSIS [url](#)

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economics and Behavioral Sciences acquisirà le seguenti conoscenze:

- conoscenze relative alle norme e alle istituzioni di diritto pubblico;
- conoscenze dell'impatto delle tecniche di neuroimaging sul diritto;
- conoscenze delle questioni di ricerca a livello interdisciplinare tra scienze comportamentali e ricerca del diritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali, organismi di ricerca, istituzioni governative (locali, nazionali e internazionali) avendo maturato:

- capacità di valutare criticamente come si svolge una decisione politica o amministrativa, individuando i loro principali personaggi, attori e strumenti legali e non legali;
- capacità di comprendere come il punto di vista giuridico sia rilevante e utile all'interno di un ambiente decisionale;
- capacità di capire come le intuizioni della psicologia cognitiva possano essere incorporate nell'analisi economica tradizionale del diritto costituendo il nuovo dominio del "diritto comportamentale".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LAW AND PUBLIC POLICY DECISION MAKING [url](#)

AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economics and Behavioral Sciences sarà in grado di conoscere e comprendere:

- il contesto dinamico che caratterizza l'ambiente aziendale sia interno che esterno all'azienda;
- i fondamenti della gestione e valorizzazione delle risorse umane;
- i sistemi di pianificazione e controllo aziendale;
- i sistemi di misurazione e gestione dei costi;

- i fattori principali che potrebbero mettere a rischio l'attività aziendale;
- i principi e le motivazioni alla base dei comportamenti d'impresa;
- il ruolo del marketing nell'impresa e nell'economia;
- l'analisi della segmentazione, dell'attrattiva e della competitività dell'impresa sul mercato;
- i costrutti di targeting e posizionamento;
- le principali strategie di marketing ed il funzionamento delle leve operative;
- i fondamenti delle ricerche di marketing;
- le basi dell'analisi quantitativa di dati di mercato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate in varie tipologie di imprese sia private che pubbliche per:

- la valutazione delle diverse alternative proposte dal sistema delle decisioni e delle informazioni;
- applicare le metodologie di analisi per ottenere una pianificazione strategica ottimale;
- progettare piani per la valorizzazione, motivazione ed incentivazione delle risorse umane;
- interpretare i valori presenti in un bilancio di esercizio, definendo in sintesi, lo stato di salute dell'azienda;
- pianificare, progettare ed attuare strategie di marketing;
- progettare e attuare ricerche commerciali scrupolose in ambienti globali e competitivi;
- distinguere tra fonti di dati sapendoli analizzare attraverso metodi e tecniche di ricerca scientifica con i principali strumenti informatici utilizzati nel marketing;
- provvedere all'implementazione della corporate social responsibility;
- elaborare un codice etico di comportamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BEHAVIORAL FINANCE [url](#)

BUSINESS AND BEHAVIORAL ECONOMICS [url](#)

MARKETING AND MARKET RESEARCH [url](#)

AREA PSICOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economics and Behavioral Sciences sarà in grado di padroneggiare i contributi delle scienze cognitive e psicosociali come strumento per sviluppare, anche attraverso modelli e simulazioni, una comprensione più profonda, solida e predittiva del pensiero, delle emozioni, delle scelte e dei comportamenti degli attori economici individuali e collettivi; specificamente dovrà conoscere e comprendere:

- i fondamenti teorici dei diversi metodi di analisi comportamentale;
- le caratteristiche, delle condizioni d'uso, dei vantaggi e dei limiti delle diverse tecniche qualitative e quantitative basate sulla misurazione del comportamento umano nei suoi contesti;
- i fondamenti teorici della psicologia del linguaggio e della comunicazione;
- le basi cerebrali del linguaggio;
- i processi di comunicazione verbale e non verbale e come questi processi sono influenzati dalle tecnologie emergenti;
- i meccanismi fondamentali alla base dei processi di influenza e di persuasione;
- l'evoluzione storica del rapporto mente-cervello;
- i fondamenti dell'anatomia funzionale del sistema nervoso centrale;
- il funzionamento della corteccia prefrontale e le funzioni esecutive;
- i fondamenti anatomico-funzionali dei processi affettivi;
- le basi neurali della coscienza e della decisione;
- le principali tecniche di indagine nelle neuroscienze cognitive;
- i metodi di indagine comportamentale: tracking oculare, psicogalvanica, cinematica, lettura del volto
- i fondamenti delle Neuroscienze Cognitive Organizzative;
- i concetti e tecniche di base del neuromarketing;
- gli aspetti tipici e atipici delle dinamiche intragruppo, con particolare riferimento al contesto organizzativo;
- i principali processi psicosociali che regolano l'interdipendenza all'interno dei gruppi;

- gli aspetti tipici e critici del comportamento organizzativo;
- gli aspetti teorici delle dinamiche intragruppo, alla luce delle principali concettualizzazioni della psicologia sociale;
- gli aspetti strutturali dei gruppi (sistemi di ruoli e status), la formazione e il mantenimento dei gruppi sociali, i processi di coesione e di scambio, le regole e la gestione della devianza, la leadership, la coesione;
- l'approccio dell'identità sociale;
- i processi di motivazione e impegno, i processi decisionali di gruppo, il conflitto e la sua gestione, la comunicazione, il clima etico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali, organismi di ricerca, istituzioni governative (locali, nazionali e internazionali) per:

- essere in grado di utilizzare le diverse tecniche di osservazione apprese durante il corso e applicare le più appropriate nella pratica professionale;
- essere in grado di progettare una semplice raccolta di dati basata sull'osservazione del comportamento umano in un contesto ecologico;
- essere in grado di valutare l'affidabilità e la validità dei dati raccolti attraverso l'osservazione, e di effettuare un'analisi descrittiva dei dati raccolti;
- riconoscere le componenti ambientali, sociali, comunicative e cognitive in grado di orientare il comportamento degli individui e dei gruppi;
- pianificare un intervento di stimolo in diversi contesti, utilizzando diverse metodologie e sapendo misurarne gli effetti sia diretti e prossimali che indiretti e distali;
- integrare le conoscenze e di gestire la complessità nello studio dei processi di gruppo e organizzativi, nonché di formulare ipotesi sul funzionamento tipico e atipico dei gruppi in generale e dei comportamenti organizzativi in particolare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)


CHOICE ARCHITECTURE, PERSUASION AND NUDGING [url](#)

COGNITIVE NEUROSCIENCES, DECISION MAKING AND NEUROMARKETING [url](#)


GROUP PROCESSES & ORGANIZATIONAL BEHAVIOR [url](#)

METHODS OF BEHAVIORAL ANALYSIS [url](#)

PSYCHOLOGY OF LANGUAGE AND COMMUNICATION [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Al termine del corso il laureato magistrale dovrà essere in grado di integrare conoscenze, gestire complessità, e formulare giudizi anche con dati parziali. Sar in grado di analizzare in modo autonomo e critico il contributo delle neuroscienze nel business e avrà acquisito la capacità di valutare ed influenzare le dinamiche di gruppo in contesti sociali, commerciali e organizzativi.</p>
	<p>Al termine del corso il laureato magistrale dovrà sapere utilizzare il gergo delle scienze economiche e comportamentali. Inoltre dovrà aver acquisito la capacità di comunicare in modo chiaro conoscenze e idee sul comportamento umano a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Nello specifico il Laureato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sar in grado di presentare in modo chiaro ed articolato le attività di ricerca; - sar in grado di presentare in modo chiaro ed articolato l'apporto delle neuroscienze nel

Abilità comunicative	business; - sar in grado di presentare in modo chiaro ed articolato le attivit di ricerca "neuro-organizzative", il metodo e i risultati della ricerca neuroscientifica ad un pubblico aziendale; - sapr discutere criticamente i presupposti standard della teoria economica classica e i principi degli esperimenti economici necessari per progettare e intraprendere un esperimento indipendente; dimostrare come i presupposti standard in economia si traducono in comportamenti predetti; - sapr utilizzare il linguaggio tecnico della psicologia sociale e delle organizzazioni, ed avr acquisito la capacit di comunicare in modo chiaro e inequivocabile le proprie conoscenze e idee sul funzionamento di gruppi e organizzazioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - sapr utilizzare correttamente la terminologia economica; - sapr illustrare e discutere rigorosamente le relazioni matematiche alla base del modello studiato.
Capacità di apprendimento	Al termine del corso il laureato magistrale dovr aver acquisito la capacità di approfondire in modo auto-diretto gli argomenti di interesse, sia attraverso la lettura critica e proattiva della letteratura scientifico di tipo economico e psicologico, sia attraverso la progettazione, la realizzazione e l'interpretazione di interventi di ricerca-azione.


QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

05/02/2020

La prova finale consiste nella presentazione e discussione, in sede pubblica davanti ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto costituito da un lavoro di natura compilativa, metodologica, sperimentale o applicativa sviluppato in forma originale sotto la guida di un relatore e la supervisione di almeno un correlatore.


QUADRO A5.b | **Modalit di svolgimento della prova finale**

04/02/2020

Per il conseguimento della Laurea magistrale in Economics and Behavioral Sciences lo studente, dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attivit formative autonomamente scelte, e dopo aver acquisito i crediti per le altre attivit formative (ulteriori conoscenze linguistiche e/o tirocini formativi), deve superare una prova finale il cui obiettivo quello di valutare la capacit di applicare correttamente gli approcci e i modelli della economia comportamentale economico, e la strumentazione metodologica e professionale appresa durante il percorso di studi.

La prova finale, che prevede l'attribuzione di 18 CFU, si conclude con una discussione basata su di un lavoro organico e completo elaborato in modo originale dallo studente atto a dimostrare capacit di ricerca, elaborazione e sintesi. Normalmente il lavoro si concretizza in un testo scritto realizzato dallo studente sotto la guida di un tutore (normalmente un docente del corso di laurea che assumer anche il ruolo di relatore durante la discussione) e ha per oggetto un tema specifico attinente uno degli insegnamenti del corso di Laurea Magistrale.

La versione finale del lavoro svolto dallo studente deve essere consegnata al tutore con congruo anticipo per l'approvazione da parte dello stesso. In caso di lavori che si presentino in forma non usuale, il relatore presenta una breve relazione al Presidente del Corso di Laurea Magistrale, che si riserva ogni valutazione in merito.

Prima della discussione lo studente deve consegnare presso la segreteria studenti, entro la scadenza stabilita, copia del lavoro svolto in formato elettronico, unitamente ad una copia del frontespizio recante la firma del relatore. Il laureando deve altresì provvedere, tempestivamente, alla consegna di una copia del lavoro al correlatore designato dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale almeno sette giorni prima della discussione. Eventuali ritardi nella consegna del lavoro potranno essere autorizzati dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale solo previa richiesta, motivata, da parte del relatore.

Il lavoro del candidato deve svolgersi in lingua inglese e deve essere accompagnato da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

La discussione avviene alla presenza di una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento competente, la cui composizione disciplinata nel Regolamento Didattico di Ateneo (art. 37).

La Commissione di Laurea composta di norma da undici componenti, e comunque non meno di sette, nominati dal Direttore del Dipartimento. La Commissione ascolta e discute con ogni candidato il lavoro dello studente in seduta pubblica. Successivamente si riunisce in seduta riservata per attribuire il voto di laurea a ogni candidato. Procede poi alla proclamazione dei voti di laurea.

Il voto finale di Laurea Magistrale espresso in centodecimi ed costituito dalla somma delle quattro determinanti elencate qui di seguito:

- a. media ponderata dei voti degli esami sostenuti espressa in centodecimi;
- b. voto conseguito nella prova finale;
- c. eventuale integrazione per le lodi ricevute negli esami sostenuti;
- d. valutazione della carriera.

Il valore della somma così ottenuta viene approssimato all'intero superiore, qualora il primo numero dopo la virgola sia uguale o superiore a 5, o all'intero inferiore negli altri casi.

Nel caso in cui la somma delle componenti risulti pari o superiore a 110/110 e lo studente consegua il punteggio massimo previsto per la prova finale, la Commissione di Laurea all'unanimità potrà concedere la lode.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle quattro determinanti viene effettuata secondo i seguenti criteri. Determinante a. La media ponderata dei voti degli esami sostenuti, pesati con i relativi crediti, espressa in centodecimi calcolata con il seguente procedimento:

- si moltiplica il voto conseguito in ogni esame per il numero di crediti formativi dell'esame corrispondente;
- si calcola il valore A dato dalla somma dei numeri ottenuti al passaggio precedente;
- si calcola il valore B dato dalla somma dei crediti formativi degli esami che entrano nel calcolo della media;
- si calcola il valore C ottenuto dividendo il valore A per il valore B ($C=A/B$);
- si calcola il valore D ottenuto dividendo il valore C per 30 ($D=C/30$);
- si ottiene la media ponderata dei voti espressa in centodecimi moltiplicando il valore D per 110 ($MP=D \times 110$).

Concorrono alla determinazione della media ponderata dei voti conseguiti espressa in centodecimi (MP) anche i voti ottenuti negli esami relativi alle attività formative autonomamente scelte dallo studente, pesati con i relativi crediti (CFU), purché preventivamente incluse nel piano di studio approvato e purché il numero complessivo dei CFU acquisiti non ecceda i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività formative autonomamente scelte dallo studente. Eventuali CFU in eccesso rispetto ai 120 CFU richiesti per il conseguimento della Laurea non concorreranno alla determinazione del voto finale di laurea; la decurtazione riguarderà i CFU relativi alle attività formative autonomamente scelte nei cui accertamenti di profitto lo studente ha riportato la votazione più bassa.

Determinante b.

La votazione relativa alla prova finale, espressa in centodecimi, dovrà essere formulata tenendo conto sia della qualità del lavoro svolto dal candidato, sia della capacità del candidato di esporre gli argomenti trattati avvalendosi delle conoscenze e delle competenze acquisite durante l'intero percorso formativo universitario. La Commissione potrà attribuire per la prova finale un punteggio massimo di 6 punti.

Determinante c.

L'integrazione per le lodi, espressa in centodecimi, viene determinata attribuendo 0,4 punti per ogni lode ricevuta negli esami sostenuti, entro il limite massimo di 2 punti.

Determinante d.

L'integrazione per la carriera viene determinata entro il limite massimo di 3 punti in riferimento al curriculum accademico dello studente.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/node/6960>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.disfipeq.unich.it/didattica>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.disfipeq.unich.it/didattica>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://www.disfipeq.unich.it/didattica>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/11	Anno di corso 1	BEHAVIORAL FINANCE link	SPALLONE MARCO CV	PO	9	72	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	BUSINESS AND BEHAVIORAL ECONOMICS link	PALUMBO RICCARDO CV	PO	9	72	
		Anno						

3.	M-PSI/05	di corso 1	CHOICE ARCHITECTURE, PERSUASION AND NUDGING link	PIETRONI DAVIDE CV	PA	6	48	
4.	M-PSI/02	Anno di corso 1	COGNITIVE NEUROSCIENCES, DECISION MAKING AND NEUROMARKETING link	BERCHICCI MARIKA		6	48	
5.	NN	Anno di corso 1	ELECTIVE COURSES I link			6	48	
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	EXPERIMENTAL ECONOMICS link	PANDIMIGLIO ALESSANDRO CV	PA	9	72	
7.	M-PSI/05	Anno di corso 1	GROUP PROCESSES & ORGANIZATIONAL BEHAVIOR link	PAGLIARO STEFANO CV	PA	6	48	
8.	SECS-P/06	Anno di corso 1	INNOVATION, ENTREPRENEURSHIP AND POLICY MAKING link	DI BERARDINO CLAUDIO CV	PA	9	72	
9.	IUS/10	Anno di corso 1	LAW AND PUBLIC POLICY DECISION MAKING link	CIVITARESE MATTEUCCI STEFANO CV	PO	6	48	
10.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MARKETING AND MARKET RESEARCH link			9	72	
11.	SECS-P/06	Anno di corso 2	BAHAVIORALLY INFORMED SPATIAL ECONOMIC POLICY link			6	48	
12.	SPS/12	Anno di corso 2	BEHAVIOR AND SOCIAL CHANGE link	PITASI ANDREA CV	PA	6	48	
13.	NN	Anno di corso 2	BUSINESS ENGLISH link			6	48	
14.	SECS-S/06	Anno di corso 2	DECISIONS AND UNCERTAINTY link	DI GIROLAMI CRISTINA CV	RU	6	48	
15.	NN	Anno di corso 2	ELECTIVE COURSES II link			6	48	
		Anno						

16.	SECS-P/01	di corso 2	INTERNATIONAL MACROECONOMICS link	BUCCIARELLI EDGARDO CV	PA	6	48	
17.	NN	Anno di corso 2	ITALIAN LANGUAGE link			6	48	
18.	M-PSI/04	Anno di corso 2	METHODS OF BEHAVIORAL ANALYSIS link	FASOLO MIRCO CV	PA	6	48	
19.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSYCHOLOGY OF LANGUAGE AND COMMUNICATION link			6	48	
20.	M-FIL/03	Anno di corso 2	SOCIAL ETHICS link	CESARONE VIRGILIO CV	PA	6	48	
21.	SECS-S/01	Anno di corso 2	STATISTICAL DATA ANALYSIS link	GATTONE STEFANO ANTONIO CV	PA	6	48	



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://https://www.unich.it/didattica/iscrizioni/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Specifica delle Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Specifica delle Aule



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Il CdS si serve delle sale di studio disponibili nel polo didattico di Pescara

Link inserito: <http://www.unich.it/campus/strutture/biblioteche/biblioteca-polo-pescara>

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/Opac.do?cdBib=UDASE>

Le attività di orientamento in ingresso per il Corso di Laurea Magistrale in Economics and Behavioral Science sono coordinate dal Prof. Claudio Di Bernardino. 05/02/2020

Tra le attività si annoverano:

- la predisposizione di una brochure contenente informazioni relative al CdS;
- l'allestimento all'interno del polo didattico di Pescara di un desk informativo durante i mesi di luglio, agosto e settembre;
- la organizzazione di incontri dimostrativi di alcune attività didattiche del CdS (laboratorio di orientamento "Get into Behavioral Economics").

Tutte le iniziative di orientamento in ingresso vengono pubblicizzate in un'apposita pagina internet nella parte del sito del Dipartimento dedicata al CdS.

Il CdS beneficia inoltre delle attività organizzate dal servizio di Ateneo per l'orientamento.

Tale attività si avvale della consulenza di un Comitato di Orientamento di Ateneo, costituito da docenti referenti dei vari Corsi di Studio. L'attività si basa anche sull'organizzazione di "open day" volti a far conoscere agli interessati le strutture didattiche e l'offerta formativa del Corso di Studi. Tali incontri sono tenuti a cura dei suddetti docenti e prevedono la illustrazione dei percorsi formativi attivati all'interno delle Aree Disciplinari presenti presso l'Ateneo. Le attività organizzate a livello centrale sono rese pubbliche nella pagina internet di ateneo dedicata.

Descrizione link: Pagina internet dell'Orientamento di Ateneo

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

Le attività di orientamento e tutorato in itinere per il CdS sono coordinate dal Prof. Mirco Fasolo. Il CdS ha attivato un'account email (ebs@unich.it) in cui gli studenti possano segnalare eventuali difficoltà che stanno riscontrando durante il loro percorso. Ciascun anno accademico saranno organizzati due eventi di incontro tra docenti e studenti denominati "Talk it Over". Gli incontri sono stati organizzati con l'intento di far emergere eventuali criticità e di stimolare proposte di miglioramento da parte degli studenti. 05/02/2020

Il CdS inoltre adotta un'altra iniziativa di tutoraggio in itinere basata sulla segnalazione da parte del rappresentante degli studenti attraverso comunicazione scritta delle maggiori difficoltà che si stanno riscontrando durante lo svolgimento dei corsi seguita da un'esame della stessa da parte del GAQ che proporrà, qualora necessario, misure a supporto dell'apprendimento. L'orientamento e il tutorato in itinere sono inoltre assicurate dalla costante presenza in sede dei docenti del Corso di Studio durante i loro orari di ricevimento. Tale attività viene espletata in relazione alle diverse situazioni e problematiche individuali sia ai fini del sostegno didattico da riferirsi alle diverse materie di insegnamento, sia ai fini della stesura delle tesi di laurea.

Le attività di assistenza per lo svolgimento dei periodi di formazione all'esterno per il CdS sono coordinate dal prof. Davide Pietroni coadiuvato dalla segreteria didattica del CdS.

Il Corso di Studi ha predisposto un modulo per la rilevazione dell'opinione di enti e imprese ospitanti.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

***i** In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Le attività di mobilità internazionale per il CdS sono coordinate dalla Prof.ssa Cristina Di Girolami che opera a stretto contatto con gli uffici preposti di Ateneo (<https://www.unich.it/didattica/international-partnership-and-cooperation-office>) avvalendosi principalmente del progetto "Erasmus" (<https://www.unich.it/didattica/erasmus>).

Le principali attività saranno le seguenti:

- continua opera di sensibilizzazione degli studenti verso le tematiche dell'internazionalizzazione;
- sensibilizzazione alle tematiche dell'accoglienza degli studenti incoming;
- continui inviti ai docenti ad adoperarsi per instaurare, attraverso la propria rete di conoscenze, rapporti convenzionali di scambio con università straniere presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS.

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento al lavoro per il CdS saranno il risultato della sinergia tra le attività per i tirocini e gli stage, le attività per l'orientamento in itinere e il servizio di Placement di Ateneo.

Oltre alle iniziative per tirocini e stage che rivestono un'importanza strategica per l'accompagnamento al lavoro, il CdS punterà sulla organizzazione di attività seminariali da parte di interlocutori esterni.

Il CdS promuoverà inoltre le attività del servizio di Placement di Ateneo che gestito dalla Divisione Orientamento Studi e Lavoro di Ateneo.

L'Ateneo ha attivato una vera e propria struttura di placement volta all'incremento della occupazione ed occupabilità dei propri iscritti mediante la sperimentazione di percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro.

L'Ateneo ha implementato a tal fine la piattaforma telematica S.T.A.R.T. (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio e

Placement) con l'obiettivo di consolidare una rete attiva di rapporti fra Università, imprese e sistemi della ricerca, per lo sviluppo di un processo virtuoso di relazioni e di servizi orientato sia a facilitare la "comunicazione" tra i bisogni delle imprese, i processi di inserimento lavorativo e le ricadute sui piani di istruzione, sia a dare consistenza e continuità alla fase di transizione al lavoro di risorse qualificate della conoscenza che consentano al sistema economico/produttivo di sostenere il confronto con le continue sfide del mercato. In particolare per l'accompagnamento al lavoro attiva la piattaforma informatica JOB, che abbinata al suddetto programma di orientamento post laurea S.T.A.R.T. ed lo strumento utilizzato dal Servizio di Placement di Ateneo per svolgere attività di intermediazione.

Il CdS attiverà infine un profilo facebook nel quale verranno prontamente comunicate anche tutte le iniziative di accompagnamento al lavoro organizzate dal CdS, dal servizio di Placement di Ateneo o da soggetti esterni.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Ateneo promuove l'occupabilità e l'occupazione dei propri laureandi e laureati attraverso la attivazione di una efficace rete di relazioni tra Università, Imprese e sistema della Ricerca volta a sviluppare e consolidare un sistema virtuoso di relazioni e di servizi, orientato sia a facilitare la "comunicazione" tra i bisogni delle imprese, i processi di inserimento lavorativo e le ricadute sui piani di istruzione, sia a dare consistenza e continuità alla fase di transizione al lavoro di risorse della conoscenza. Per tale motivo offre l'opportunità di realizzare l'alternanza tra studio e lavoro al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo lavorativo. Gli iscritti al Corso di Studio possono intraprendere attività di tirocinio presso enti convenzionati con l'Ateneo per scopi formativi coerenti con il percorso formativo. L'assistenza ed il tutorato per tirocini e stage sono assicurati dalla disponibilità di docenti del Corso di Studio medesimo.

06/02/2020

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

21/02/2020

Link inserito: <https://pqa.unich.it/ava/assicurazione-della-qualita-nella-didattica>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

21/02/2020

Gli organi del Dipartimento direttamente coinvolti nel processo AQ del CdS sono i seguenti:

1. Direttore del Dipartimento (Prof. Nicola MATTOSCIÒ):

coordina il sistema AQ e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici. Nomina i componenti degli organi coinvolti nel processo di AQ.

2. Presidente del corso di laurea: sovrintende agli adempimenti annuali del processo di AQ, fra cui principalmente la compilazione della scheda SUA-CdS.

3. Commissione Paritetica:

svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture dipartimentali. È presieduta dal Prof. Claudio EMANUELE.

4. Consiglio Corso di Studio: propone al Consiglio di Dipartimento l'Offerta Didattica Programmata ed Erogata, sentita la Commissione Paritetica, per la coorte di riferimento. Discute e approva il Rapporto di Riesame ed attua ogni iniziativa programmatica sottoponendola all'approvazione della Struttura Didattica competente e agli Organi di Ateneo.

5. Gruppo di lavoro per l'Assicurazione di Qualità (GAQ) del CdS avrà il compito di:

- coordinare le attività di AQ;
- mantenere i rapporti diretti con il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- aggiornare periodicamente il Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del corso medesimo;
- supervisionare l'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- monitorare gli indicatori per il controllo e il miglioramento continuo dei processi;
- promuovere la cultura della Qualità nell'ambito del CdS;
- pianificare e controllare l'efficienza dei servizi di contesto.

Le attività del GAQ sono indirizzate alla individuazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Consiglio di CdS e al Consiglio di Dipartimento.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano RD	ECONOMIA E SCIENZE COMPORTAMENTALI
Nome del corso in inglese RD	ECONOMICS AND BEHAVIORAL SCIENCES
Classe RD	LM-56 - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso RD	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	
Tasse	
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

4.	PALUMBO	Riccardo	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante	BEHAVIOR, ECONOMIC
5.	PITASI	Andrea	SPS/12	PA	1	Affine	1. BEHAVIC SOCIAL CH
6.	66881SECS-P/11_Cognome	66881SECS-P/11_Nome	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante	Manca inca didattico!

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

Nessun nominativo attualmente inserito



Tutor

COGNOME

NOME

EMAIL

TIPO



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - PESCARA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
--	------------

Studenti previsti	40
-------------------	----



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	620M^2020
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Economia e Business Analytics• Economia e commercio• Management, Finanza e Sviluppo



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	20/11/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/01/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/06/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	16/01/2020



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste

6. Assicurazione della Qualità

La progettazione del CdS avvenuta con modalità ed attenzione adeguate seppure con tempistiche ristrette. Le motivazioni per attivare il CdS appaiono convincenti e delineano un progetto formativo innovativo nel contesto nazionale. I profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono chiaramente definiti. La consultazione diretta delle parti interessate adeguata a livello locale e nazionale e sono state estese anche consulenti e manager di diverse multinazionali. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento e, seppur con qualche limitata eccezione, con gli obiettivi delle attività formative. I requisiti per l'accesso e le modalità di verifica degli insegnamenti sono adeguatamente definite. Il monitoraggio del CdS coerente con il sistema AQ dell'Ateneo. Link inserito: https://nucleo.unich.it/sites/st19/files/parere_nuove_attivazioni_2020-21_finale.pdf

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento R^{AD}

Il giorno 16 del mese di gennaio 2020 alle ore 11:30 si riunisce in modalità telematica il Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Proposta attivazione nuovi corsi di studio:

Presiede la seduta il Magnifico Rettore dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi.

Sono presenti:

- a) il Magnifico Rettore dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi;
- b) Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila Prof. Edoardo Alesse;
- c) il Magnifico Rettore Università degli Studi di Teramo Prof. Dino Mastrocola;
- d) il Magnifico Rettore del Gran Sasso Science Institute Prof. Eugenio Coccia;
- e) per il Presidente della Giunta Regione Abruzzo Marco Marsilio il delegato dott. Claudio Di Giampietro;
- f) il signor Giuseppe Argentino studente dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara;
- g) la signora Sofia Cappannari studente dell'Università degli Studi de L'Aquila.

Sono assenti

- il Signor Gianmarco Piovani studente dell'Università degli Studi di Teramo

Alle ore 12:00 il Prof. Sergio Caputi dichiara aperta la seduta.

I presenti concordano di fornire una rapida descrizione delle proposte prima di passare alla discussione del punto all'ordine del giorno.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ESTRATTO VERBALE CCRUA - Proposte di Nuova Istituzione 2020/2021

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	532002682	BEHAVIORAL FINANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Marco SPALLONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	72
2	2020	532002683	BUSINESS AND BEHAVIORAL ECONOMICS <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Riccardo PALUMBO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	72
3	2020	532002684	CHOICE ARCHITECTURE, PERSUASION AND NUDGING <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Davide PIETRONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	48
4	2020	532002685	COGNITIVE NEUROSCIENCES, DECISION MAKING AND NEUROMARKETING <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Marika BERCHICCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di ROMA "Foro Italico"</i>	M-PSI/02	48
5	2020	532002686	ELECTIVE COURSES I <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
6	2020	532002687	EXPERIMENTAL ECONOMICS <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Alessandro PANDIMIGLIO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	72
7	2020	532002688	GROUP PROCESSES & ORGANIZATIONAL BEHAVIOR <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Stefano PAGLIARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	48
8	2020	532002689	INNOVATION, ENTREPRENEURSHIP AND POLICY MAKING <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Claudio DI BERARDINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	72
					Stefano		

9	2020	532002690	LAW AND PUBLIC POLICY DECISION MAKING <i>semestrale</i>	IUS/10	CIVITARESE MATTEUCCI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	48
10	2020	532002691	MARKETING AND MARKET RESEARCH <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		72
						ore totali	600



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	<p>SECS-P/06 Economia applicata</p> <p>↳ <i>INNOVATION, ENTREPRENEURSHIP AND POLICY MAKING (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>BAHAVIORALLY INFORMED SPATIAL ECONOMIC POLICY (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>SECS-P/01 Economia politica</p> <p>↳ <i>EXPERIMENTAL ECONOMICS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>INTERNATIONAL MACROECONOMICS (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	30	30	30 - 30
Aziendale	<p>SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari</p> <p>↳ <i>BEHAVIORAL FINANCE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <p>↳ <i>MARKETING AND MARKET RESEARCH (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <p>↳ <i>BUSINESS AND BEHAVIORAL ECONOMICS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	27	18	18 - 18
Statistico-matematico	<p>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p> <p>↳ <i>DECISIONS AND UNCERTAINTY (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>SECS-S/01 Statistica</p> <p>↳ <i>STATISTICAL DATA ANALYSIS (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>	12	6	6 - 6

Giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	6 - 6
	↳ <i>LAW AND PUBLIC POLICY DECISION MAKING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	60 - 60

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-FIL/03 Filosofia morale	42	24	24 - 24 min 12
	↳ <i>SOCIAL ETHICS (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ <i>PSYCHOLOGY OF LANGUAGE AND COMMUNICATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	↳ <i>COGNITIVE NEUROSCIENCES, DECISION MAKING AND NEUROMARKETING (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>METHODS OF BEHAVIORAL ANALYSIS (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-PSI/05 Psicologia sociale	42	24	24 - 24 min 12	
↳ <i>CHOICE ARCHITECTURE, PERSUASION AND NUDGING (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>GROUP PROCESSES & ORGANIZATIONAL BEHAVIOR (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	42	24	24 - 24 min 12	
↳ <i>BEHAVIOR AND SOCIAL CHANGE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Totale attività Affini			24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 126



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata	30	30	24
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	18	18	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		60 - 60		



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	M-FIL/03 - Filosofia morale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica			

Attività formative affini o integrative	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	24	24	12
---	---	----	----	----

Totale Attività Affini 24 - 24

▶ Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 36 - 42

▶ Riepilogo CFU R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 126

Segnalazione: il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo

Le motivazioni dell'istituzione di pi corsi nella stessa classe LM 56 sono riconducibili a 4 gruppi di argomentazione:

- A. Motivazioni di carattere epistemico;
- B. Motivazioni di carattere istituzionale;
- C. Motivazioni relative alle opportunit nel mercato del lavoro;
- D. Motivazioni relative al gap nell'offerta formativa.

A. Motivazioni di carattere epistemico

Negli ultimi 20 anni si assistito ad una convergenza significativa tra l'economia e le scienze comportamentali economics and behavioral sciences sostanziatasi nella ascesa della disciplina nota come 'economia comportamentale' (behavioral economics). La behavioral economics ha acquisto una rilevanza indiscussa nel dibattito economico, sociale e politico, rivelandosi particolarmente proficua nello spiegare e nel prevedere un numero crescente di fenomeni economici. In questo modo la behavioral economics divenuta un complemento non sostituibile delle pi tradizionali discipline economiche. Infatti, mentre le tradizionali discipline economiche si fondano sull'uso di apparati matematici sofisticati (privilegiando argomentazioni di carattere logico-deduttivo) corredato da analisi di tipo empirico, la behavioral economics mutua la sua impostazione dalle scienze cognitive e comportamentali, affidandosi in modo preponderate alla metodologia sperimentale, e privilegiando un approccio spiccatamente induttivo. Questa specificit rende la behavioral economics una disciplina economica radicalmente diversa dalle tradizionali scuole (tra le quali la scuola neo-classica) riconducendo una parte del suo status epistemico al vasto dominio delle discipline cognitive e comportamentali. Da questa prospettiva, la behavioral economics appare un dominio pi spiccatamente interdisciplinare sicuramente pi vicino alle hard sciences nel suo apparato metodologico di quanto non lo siano le tradizionali discipline economiche.

Questa tendenza, lungi dall'essere una moda passeggera, comunemente definita "rivoluzione comportamentale" (c.d. behavioral revolution) in quanto sta segnando un cambiamento paradigmatico delle discipline economiche riportando al centro di esse l'uomo, con la sua socialit, emotivit, istintivit ed irrazionalit. Non un caso che l'accademia svedese negli ultimi decenni, abbia assegnato il Premio Nobel ad numero cospicuo di studiosi che hanno fatto proprio l'approccio comportamentale e sperimentale negli studi di economia, tra i quali Herbert A. Simon, Reinhard Selten, Vernon L. Smith, Daniel Kahneman, Robert Shiller, Richard Thaler, ecc.

Un elemento distintivo di questa rivoluzione paradigmatica che essa non appare circoscritta al mero dibattito scientifico e relegata alle "torri di avorio" della conoscenza ma al contrario sembra diffondersi sempre di pi nella "vita di tutti i giorni". Infatti, i temi legati alla behavioral economics sono cos pervasivi da venire trattati con continuit da riviste e quotidiani a larga tiratura.

Non si pu mancare di riconoscere che l'enfasi sugli aspetti cognitivi e comportamentali (e lo stesso uso della metodologia sperimentale) contribuisce a rendere la behavioral economics una disciplina particolarmente "discernibile" senza essere mai banale, rendendola cos molto apprezzata anche dai non addetti. Volendo utilizzare una metafora evolucionistica, la behavioral economics si sta manifestando vincente su molti fronti, ed questa la ragione che spiega il suo successo e la sua crescente diffusione nella societ.

B. Motivazioni di carattere istituzionale

La portata della behavioral revolution in economia ormai istituzionalizzata, sicuramente a causa del suo potere 'positivo', in quanto in grado di spiegare o prevedere un numero significativo di fenomeni di carattere economico e sociale (tra i quali i ripetuti periodi di crisi che hanno contraddistinto le economie avanzate negli ultimi 20 anni).

Ma la sua portata 'positiva' rappresenta soltanto una frazione del suo potenziale. Infatti la fusione tra l'economia e scienze comportamentali si sta rivelando fondamentale anche nella dimensione 'normativa' nella misura in cui costituisce un corpo unitario di conoscenze in grado di fornire risposte di policy, adeguate alla lettura e alla gestione degli accadimenti economici che connotano le complesse economie avanzate. Infatti, un tratto caratterizzante della behavioral economics la sua applicabilit ad innumerevoli contesti di carattere pubblico o privato. Lo stesso dibattito sulle soluzioni di policy di carattere comportamentale fiorente.

Il successo normativo della behavioral economics comprovato da precisi eventi istituzionali occorsi negli ultimi anni. Nel 2015 il Presidente degli Stati Uniti, Barack Obama firma un documento che esordisce cos: "A growing body of evidence demonstrates that behavioral science insights - research findings from fields such as behavioral economics and psychology about how people make decisions and act on them - can be used to design government policies to better serve the American people." (si veda Ordine Esecutivo n. 13707, "Using Behavioral Science Insights To Better Serve the American People", pubblicato sul Federal Register, Vol. 80 N. 181 di Venerdì 18 Settembre 2015). Nello stesso documento il Presidente Obama invita le organizzazioni governative ad assumere esperti di scienze comportamentali, ad identificare politiche e sviluppare progetti nei quali l'uso delle scienze comportamentali sia rilevante, a creare rapporti tra enti governativi e comunit di ricerca delle scienze comportamentali, ad aiutare le scelte e le azioni dei cittadini usando i contributi delle scienze comportamentali. L'atto sancisce l'uso sistematico, all'interno dell'apparato amministrativo statunitense, delle scienze comportamentali con la creazione del cosiddetto Social and Behavioral Sciences Team. Similmente, il Governo del Regno Unito presieduto da David Cameron aveva dato vita ad una organizzazione chiamata Behavioral Insight Team, anche nota come Nudge Unit, con l'obiettivo di migliorare le policy governative attraverso l'uso della behavioral economics.

Tali fatti hanno significativamente contribuito ad una istituzionalizzazione a livello mondiale della behavioral economics, e stanno dando vita ad un processo di imitazione in altri paesi. In pressoch tutte le economie avanzate stanno nascendo figure professionali con expertise in behavioral economics operanti nei pi disparati settori: dalla sanit alla scuola, dall'alimentazione ai trasporti, dalle authority agli enti previdenziali ecc. L'uso di insight di carattere comportamentale si sta diffondendo gradualmente negli apparati amministrativi privati e pubblici delle economie avanzate.

Tali fatti istituzionali sono stati recepiti in ambito Comunitario con la creazione di una unit dedicata - chiamata Behavioral Insights, all'interno della European Commission.

L'atteggiamento Comunitario rispetto alla portata della behavioral economics assolutamente in linea con quello adottato nelle economie pi avanzate ed sistematicamente orientato all'uso di behavioral insights per il miglioramento della societ. Il tentativo di mettere a sistema i progetti afferenti a diversi paesi una prova evidente della rilevanza e della portata delle policy di carattere comportamentale.

La fusione tra economia e scienze comportamentali rappresenta quindi un dominio di studi con brillanti peculiarit rispetto alle tradizionali distinzioni presenti all'interno delle discipline economiche, ed ha un suo status ad una sua legittimazione istituzionale ampiamente riconosciute e condivise a livello internazionale.

C. Motivazioni relative alle opportunit nel mercato del lavoro

Secondo un'indagine della nota societ di consulenza Gallup, le organizzazioni che applicano la behavioral economics superano le aziende concorrenti dell'85% nella crescita delle vendite e del 25% nel margine lordo . Ci rende evidente il fatto che la fusione tra economia e scienze comportamentali sta rappresentando una rivoluzione di carattere paradigmatico all'interno del mondo del business. Il tasso di crescita del settore sta rendendo difficile per le imprese presenti in Italia trovare competenze prontamente impiegabili.

La portata paradigmatica della behavioral economics fa si che i suoi domini di applicazione siano molto diversificati visto che i campi di applicazione sono pressoch infiniti: dall'industria manifatturiera, alla sanit, dai trasporti alla scuola.

Tale eterogeneit non solo settoriale ma anche inter-aziendale. Infatti i laureati troveranno sbocco in diversi ambiti presenti nelle aziende, sia pubbliche che private, in relazione alle tipiche aree funzionali - risorse umane, marketing e commerciale, produzione e logistica, ricerca e sviluppo, finanza e amministrazione.

D. Motivazioni relative al gap nell'offerta formativa

Si pu senza dubbio affermare, che la behavioral economics rappresenti la principale innovazione paradigmatica occorsa nelle discipline economiche negli ultimi 50 anni. La Tabella 1 riporta un breve elenco delle principali Universit internazionali con analogo ordinamento gi attivo. La tabella non include le iniziative in lingua nazionale, iniziative che comunque abbondano nei diversi Paesi. Si noti che la Tabella non include nemmeno le iniziative di studio pi avanzate quali i PhD in Behavioral Economics (preponderanti in paesi come la Germania). E nemmeno include gli MBA (Master in Business Administration), che spesso presentano - come nel caso degli MBA dell'University of Cambridge - specifici indirizzi comportamentali.

Tabella 1

Paese Universit Denominazione Corso

Germany University of Kassel MSc in Economic Behaviour and Governance

Ireland University College Dublin MSc Behavioural Economics

Netherlands Erasmus University Rotterdam Master in Economics and Business (Behavioural Economics specialization)

Portugal Universidade Catolica Portuguesa Master in Psychology in Business and Economics

UK City University London MSc in Behavioural Economics

UK London School of Economics and Political Science Executive MSc in Behavioural Science

UK Manchester Metropolitan University MSc in Behavioural and Economic Science

UK University of Essex MSc in Behavioural Economics

UK University of Exeter MSc in Behavioural Economics and Finance

UK University of Nottingham MSc in Behavioural Economics

I corsi presenti in Tabella 1, pur differenti nelle denominazioni, sono spiccatamente orientati alla behavioral economics. Infatti, tutti i corsi presenti nella Tabella 1 sono stati inseriti, dai rispettivi Coordinatori, all'interno del principale portale di Behavioral Economics, presente sul Web (www.behavioraleconomics.com). Il portale racchiude soltanto le iniziative di qualità che presentano caratteristiche spiccate di internazionalità. Da notare che sul portale presente, tra le pochissime iniziative presenti in Italia, il PhD in Business and Behavioral Sciences, afferente al Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche del nostro Ateneo, coinvolto con propri docenti nel progetto.

L'unico corso di laurea di secondo livello sulla behavioral economics presente in Italia il corso di Laurea Magistrale in Behavioural and Applied Economics (Economia Comportamentale e Applicata) dell'Università di Trento.

Con questa unica eccezione, l'assenza di percorsi di studio di secondo livello in Behavioral Economics appare un vuoto formativo che deve essere colmato.

L'elemento differenziante rispetto agli altri corsi di laurea esistenti è auto-evidente se si considera che i corsi di Laurea Magistrale presenti in Ateneo ed afferenti alla classe LM 56 (Scienze dell'Economia) presentano obiettivi e contenuti radicalmente diversi rispetto ad un corso di Laurea in Behavioral Economics, contenuti disciplinari differenti e sono erogati tutti in lingua italiana.

Osservando i contenuti specifici dei corsi di laurea magistrale attivi nello stesso Ateneo ed il loro percorso formativo, è possibile notare come nessuno di questi presenta connotazioni di carattere cognitivo e comportamentale. La mancanza di elementi cognitivi e comportamentali appare un elemento sostanziale, in grado di discriminare fortemente il contenuto e la portata di un Corso di Laurea Magistrale in Economics and Behavioral Sciences.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: confronto CdS della stessa classe di laurea

▶	Note relative alle attività di base R ^a D
▶	Note relative alle altre attività R ^a D
▶	Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini R ^a D
▶	Note relative alle attività caratterizzanti R ^a D